

TRIBUNALE DI FERMO
R.G.E. n. 160/2017
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
ALL'AVV. ANTONELLA ROMAGNOLI
(artt. 569, 571, 576 e 591-bis c.p.c.)

La sottoscritta Avv. ANTONELLA ROMAGNOLI, Avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati di Fermo, con studio in Porto San Giorgio Via Donato Bramante n.9 (posta elettronica certificata: antonella.romagnoli@ordineavvocatifermopec.it; telefono 0734/1891302 - Mobile 328-1220109), Professionista delegata alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Fermo con ordinanza del 04/04/2023, nella procedura esecutiva immobiliare n.160/2017 R.G.Es.Imm;

AVVISA

Che il giorno **15 aprile 2025 alle ore 12:00** e segg., presso lo studio della Professionista delegata sito in Porto San Giorgio, Via Donato Bramante n.9 si svolgerà la **vendita senza incanto con modalità telematica e gara telematica asincrona tramite la piattaforma www.spazioaste.it, nel rispetto dell'ordinanza** e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32.

Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Il sito di detto portale è: <https://www.astalegale.net/>.

In particolare, la sottoscritta Professionista delegata procederà all'apertura delle buste telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1

Piena proprietà dei seguenti beni siti in Francavilla D'Ete, S.S. Crocifisso 21, frazione Capoluogo, quartiere Contrada S.S. Crocifisso, della superficie commerciale di 171,95 mq:

- **APPARTAMENTO** di tipo civile ubicato al piano terra a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso n.21 (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq.117,32.

L'unità immobiliare è composta da: cucina di mq.16,72, salottinello-soggiorno di mq. circa 21,08, due camere da letto di mq. 15,96 e mq. 14,25, camera da letto singola di mq. circa 11,84, bagno di mq. circa 6,48, wc di servizio mq 5,40, n.3 disimpegni di mq. 10,59. È presente un porticato lato sud ed est di mq 45.

Identificazione catastale: foglio 4 particella 276 sub. 10; Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PT, categoria A/2, classe 3, consistenza 7 vani, rendita € 249,45, via S.S. Crocifisso n 21.

- **GARAGE/RIMESSA** ubicato al piano primo sottostrada a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq.40,50 (reale mq.81,00).

Identificazione catastale: foglio 4 particella 276 sub. 5 Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PS1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq.70, rendita € 34,34, via S.S. Crocifisso n.21.

- **DEPOSITO/LEGNAIA** ubicato al piano primo sottostrada a

FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq.4,00 (reale mq.20,00).

Identificazione catastale: **foglio 4 particella 276 sub. 6** Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PS1, categoria C/2, classe 1, consistenza mq 15, rendita € 25,56, via S.S. Crocifisso n 21.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE:

I beni risultano occupati con contratto di locazione non opponibile alla procedura.

GIUDIZI DI CONFORMITA':

- Modifiche Interne dell'Abitazione con diversa distribuzione dei locali (ex sub 4 porzione) ora sub 10 PT FR Garages PS1 con modifiche interne (ex sub 3 porzione) ora sub 5 (normativa di riferimento: art. 6 bis DPR 380/01). Le difformità sono regolarizzabili mediante: C.I.L.A. in Sanatoria DPR 380/01. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.
- Realizzazione di LEGNAIA/DEPOSITO PS1 in aderenza a sud del fabbricato principale (ex sub 3 porzione) ora sub 6 (normativa di riferimento: art. 36 DPR 380/01 - accertamento di conformità). Le difformità sono regolarizzabili mediante: P.D.C. In Sanatoria DPR 380/01. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

LOTTO 2

Piena proprietà dei seguenti beni siti in Francavilla D'Ete S.S. Crocifisso n.21, frazione Capoluogo, quartiere Contrada S.S. Crocifisso, della superficie commerciale di mq.169,94:

- **APPARTAMENTO** di tipo civile ubicato al piano Primo a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso n.21 (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq.128,06. L'unità immobiliare è composta da: scala di accesso dal piano terra al piano primo di mq.10,00, cucina-tinello di mq.14,50, soggiorno di mq circa 29,93, due camere da letto di mq.12,71 e mq.9,72, camera da letto matrimoniale di mq. circa 14,00, bagno di mq. circa 7,80, wc di servizio mq 2,72, n.1 disimpegno di mq 5,60, n.2 ripostigli di mq. 3,60 e mq. 2,48. È presente un terrazzo lato est di mq 5,00. Identificazione catastale: foglio 4 particella 276 sub. 11 Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PT-1, categoria A/2, classe 3, consistenza 6,5vani, rendita € 231,63, via S.S. Crocifisso n 21.

- **GARAGE/RIMESSA** ubicato al piano primo sottostrada a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq 26,50 (reale mq 53).

Identificazione catastale: foglio 4 particella 276 sub. 7 Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PS1, categoria C/6, classe 1, consistenza mq 43, rendita € 21,10, via S.S. Crocifisso n 21.

- **CANTINA/DEPOSITO** ubicato al piano primo sottostrada a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq.10,00 (reale mq.40,00).

Identificazione catastale: foglio 4 particella 276 sub. 8 Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PS1, categoria C/2, classe 1, consistenza mq.28, rendita € 47,72, via S.S. Crocifisso n 21;

- **DEPOSITO/LEGNAIA** ubicata al piano primo sottostrada a FRANCAVILLA D'ETE (FM) con accesso da via S.S. Crocifisso (S.P. Maceratese) della superficie commerciale di mq 4,00 (reale mq 19,00).

Identificazione catastale: **foglio 4 particella 276 sub. 9** Catasto fabbricati di Ascoli Piceno, PS1, categoria C/2, classe 1, consistenza mq 14, rendita € 23,86, via S.S. Crocifisso n 21.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE:

I beni risultano occupati con contratto di locazione non opponibile alla procedura.

GIUDIZI DI CONFORMITA' :

- Modifiche Interne dell'Abitazione con diversa distribuzione dei locali (sub 4 porzione) ora sub 11 P1 FR Garages PS1 con modifiche interne (sub 3 porzione) ora sub 7 e sub 8 (normativa di riferimento: art. 6 bis DPR 380/01). Le difformità sono regolarizzabili mediante: C.I.L.A. in Sanatoria DPR 380/01. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.
- Realizzazione di LEGNAIA/DEPOSITO PS1 in aderenza a sud del fabbricato principale (sub 3 porzione) ora sub 9 (normativa di riferimento: art. 36 DPR 380/01 - accertamento di conformità). Le difformità sono regolarizzabili mediante: P.D.C. In Sanatoria DPR 380/01. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

LOTTO 3

Piena proprietà del terreno residenziale sito in Francavilla D'Ete Contrada S.S. Crocifisso, frazione Capoluogo, quartiere Contrada S.S. Crocifisso, della superficie commerciale di 1.240,00 mq.

L'appezzamento di terreno ha forma irregolare, non presenta recinzioni di sorta né capisaldi di confine, pertanto, allo stato attuale risulta difficile individuare la linea di delimitazione tra la particella 271 e la particella 272. Non è stato possibile accertare se il frustolo di terreno presenta un sistema di irrigazione. Non risultano costruzioni in essere.

Identificazione catastale:

Foglio 4 particella 271 (catasto terreni), qualità/classe SEMINATIVO 02, superficie 1070, reddito agrario € 6,36, reddito dominicale € 4,70, indirizzo catastale: S.S. CROCIFISSO (S.P. MACERATESE);

Foglio 4 particella 272 (catasto terreni), qualità/classe BOSCO MISTO U, superficie 170, reddito agrario € 0,03, reddito dominicale € 0,18, indirizzo catastale: S.S. CROCIFISSO (S.P. MACERATESE);

*

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

- Ipoteca volontaria, iscritta il 13/07/2009 a FERMO ai nn. 1307 r.p. e 5917 r.g., derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO. La formalità è riferita solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276 (ex SUB 3-4) NCT F.4 P.271 E 272.
- Ipoteca legale, iscritta il 20/02/2015 a FERMO ai nn. 145 r.p. e 1188 r.g. La formalità è riferita solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276 (ex SUB 3-4).
- Pignoramento trascritto l'11/09/2017 a FERMO ai nn.5050 r.p. e 7003 r.g. La formalità è riferita solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276 (ex SUB 3-4) - NCT F.4 P.271 E 272.
- Sequestro preventivo penale trascritto il 06/10/2015 a Fermo ai nn. 4657 r.p. e 6511 r.g. La formalità è riferita solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276 (ex SUB 3-4).

Le formalità tutte sono cancellabili con il decreto di trasferimento, ad eccezione della trascrizione relativa al sequestro preventivo penale n.4657 r.p.

PRATICHE EDILIZIE RELATIVE AI LOTTI 1 E 2:

- LICENZA DI COSTRUZIONE prot.n.650/1968 del 27/04/1968, per lavori di costruzione di un fabbricato residenziale in Contrada S.S. Crocifisso, rilasciata il 27/04/1968. Il titolo è riferito solamente a COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE - F. 4 P. 276;
- CONCESSIONE EDILIZIA prot.n.1730/1991 prat.n.1562 del 03/07/1991, per lavori di realizzazione di intonaco esterno - riparazione del manto di copertura e realizzazione di finiture interne senza modifiche strutturali, rilasciata il 03/07/1991. Il titolo è riferito solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276;
- CONCESSIONE EDILIZIA prot.n.981/92 pratica n.394 del 14/05/1992, per lavori di realizzazione di tettoia - parziale cambio di destinazione d'uso PT - realizzazione di recinzione su tutti i lati - demolizione del vecchio edificio colonico esistente rilasciata il 14/05/1992. Il titolo è riferito solamente a IMMOBILE IN FRANCAVILLA D'ETE - NCEU F.4 P.276

SITUAZIONE URBANISTICA

- PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona ZONA OMOGENEA "B". Norme tecniche di attuazione ed indici: ART. 44 N.T.A. Il titolo è riferito solamente al FOGLIO 4 PART. 271-272-276. Sulla particella 271 insiste una piccola porzione di fascia di rispetto stradale (art. 27-35 N.T.A.)

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

- Le abitazioni risultano non provviste di Certificazione APE. I beni staggiti vengono posti in vendita con decurtazione pari ad € 200,00 rispetto al prezzo di stima.
- **N.B.:** Tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastale sono state desunte dalla perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Massimo Rocchi del 29/02/2024 che si richiama espressamente, e che potrà

essere consultata sul sito internet www.astalegale.net, sul sito del Tribunale di Fermo e sul PORTALE VENDITE PUBBLICHE.

*

VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO 1:

Il LOTTO 1 viene posto in vendita al prezzo base di € 42.793,68 (quarantadue mila sette cento novantatré virgola sessantotto centesimi) con offerta minima non inferiore ad € 32.095,26. In caso di gara il rilancio minimo è di € 1.000,00.

LOTTO 2:

Il LOTTO 2 viene posto in vendita al prezzo base di € 42.848,30 (quarantadue mila otto cento quarantotto virgola trenta centesimi) con offerta minima non inferiore ad € 32.136,23. In caso di gara il rilancio minimo è di € 1.000,00.

LOTTO 3:

Il LOTTO 3 viene posto in vendita al prezzo base € 19.878,75 (diciannovemila otto cento settantotto virgola settantacinque centesimi) con offerta minima non inferiore ad € 14.909,06. In caso di gara il rilancio minimo è di € 1.000,00.

OFFERTA

Le offerte di acquisto, che sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., dovranno essere fatte pervenire dagli offerenti esclusivamente attraverso la modalità telematica come in seguito meglio descritto.

L'offerta di acquisto è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base stabilito nel presente avviso o se l'offerente non presta cauzione secondo le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo offerto.

La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza del presente avviso, della perizia e degli altri documenti e costituisce accettazione delle condizioni delle vendite.

PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

Gli interessati devono far pervenire in via telematica all'interno del portale prescelto e comunicato nell'avviso di vendita (seguendo le indicazioni riportate all'interno del portale), a pena di esclusione, l'offerta e la documentazione come di seguito riportata.

CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA DI ACQUISTO

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato nella presente ordinanza.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro **le ore 12,00 dell'8 aprile 2025**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art.571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 co.2 D.M. 26.02.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esecutiva n.160/2017 R.G.E. TRIB. FERMO, lotto_____, cauzione",
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a **TRIBUNALE DI FERMO UFF.ES.IMM.RI RG 160/2017 C/O AVV.ROMAGNOLI ANTONELLA, acceso presso Cassa di Risparmio di Fermo, avente il seguente IBAN: IT05B0615069661CC0220115433.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora la Professionista delegata non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà inammissibile.

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571 co.2 c.p.c., *"L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art.569 terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto"*.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n.447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel *"manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica"* presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, la delegata, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dalla Professionista delegata solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita all'interno dell'area riservata del portale di Gestore.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del Gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato la Professionista delegata:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;

- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA E AGGIUDICAZIONE

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La gara avrà la durata di 2 giorni, dalle ore 12:00 del 15 aprile 2025 alle ore 12:00 del 17 aprile 2025.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, la Delegata aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., la Delegata, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), la Professionista Delegata, ex art. 591 bis co.3 n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt.590 e 591 co.3 c.p.c. (v. art.591-bis co.3 n.7). La Delegata si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE,

allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 1.000,00.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante e-mail e sms.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché alla Delegata l'elenco delle offerte in aumento;
- la Professionista delegata provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.
- Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene la Delegata alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione - o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale (periodo dal 1° agosto al 31 agosto) e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo,

versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Alla scadenza in caso di mancato versamento del saldo, la Delegata: 1. si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; 2. segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (*revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge*); 3. con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE ex art.587 c.p.c., la Delegata procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art.63 comma 2 delle Disposizioni di Attuazione del Codice civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al Professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente.

Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art.46 D.P.R. 6-6-2001 n.380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dalla Professionista delegata;
- e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento.

L'ordinanza di vendita, l'avviso d'asta e la perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Massimo Rocchi depositata in Cancelleria dalla quale sono state rilevate tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastale sopra indicate, possono essere consultate e stampate sul portale delle vendite pubbliche, sul sito internet www.astalegale.net e sul sito del Tribunale di Fermo.

Tutte le attività che a norma degli artt.571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dalla **Professionista Delegata in Porto San Giorgio, Via Donato Bramante n.9** dove gli interessati potranno consultare la perizia tecnica, reperire le condizioni generali di vendita e le modalità di partecipazione, nonché il modello di domanda (quest'ultimi rilevabili anche dal sito web www.spazioaste.it).

Il custode nominato in sostituzione del debitore è ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Tel. 0731/60914 - 605180 - 605542, e-mail: infovisite@ivgmarche.it, pec: vemi.istitutovenditegiudiziarie@pec.it.

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con il già menzionato custode.

Porto San Giorgio, lì 12 febbraio 2025



La Professionista delegata
avv. Antonella Romagnoli